

Al Magnifico Rettore
Università di Pisa
Prof. Riccardo Zucchi

Al Direttore Generale
Università di Pisa
Ing. Rosario Di Bartolo

e p.c. Relazioni Sindacali
e p.c. tutto il personale

Esito assemblea generale del personale dell'Università di Pisa 4.10.2024

L'assemblea delle lavoratrici e dei lavoratori dell'Università di Pisa, riunitasi il 4.10.2024 presso l'aula convegni del Polo Piagge, **ha espresso voto contrario nei confronti della bozza di CCI sul lavoro agile**. I contenuti della bozza di accordo presentata sono infatti stati considerati eccessivamente restrittivi.

Non è pertanto possibile procedere con la firma dell'accordo integrativo.

L'assemblea, in particolare, ha ribadito con forza la richiesta di **due** giorni di lavoro agile e fruibili in maniera **flessibile**, richiesta che, come si ricorderà, era stata avanzata dalla rappresentanza sindacale unitaria (RSU) già nella fase di avvio del confronto sul regolamento.

L'assemblea ha messo in evidenza i benefici apportati dal lavoro agile sia alle lavoratrici e ai lavoratori che all'ente presso cui essi prestano servizio. Oltre al sensibile miglioramento in termini di conciliazione vita-lavoro, il lavoro agile, come dimostrato dall'esperienza maturata a partire dagli anni della pandemia, non inficia in alcun modo la produttività che può anzi risultare addirittura migliorata dall'adozione di questa modalità di espletamento della prestazione lavorativa.

È stato altresì rilevato come l'ampliamento del lavoro agile sarebbe del tutto coerente con il **Piano strategico di Ateneo 2023-2027** e in particolare con l'Obiettivo 10 "Contribuire al raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 nei luoghi e nella vita dell'ateneo". La riduzione della necessità dei dipendenti di spostarsi per recarsi sul luogo di lavoro troverebbe infatti una collocazione ideale nell'ambito delle Azioni 3 e 4 del suddetto Obiettivo 10, essendo queste azioni dedicate rispettivamente alla riduzione della dipendenza energetica da fonti fossili e all'efficientamento energetico, ed alla promozione della mobilità sostenibile.

È stato poi evidenziato che molte altre università sia in Toscana che in altre regioni italiane hanno adottato per il lavoro agile regolamenti assai meno restrittivi nei quali sono previsti 2 giorni di lavoro agile alla settimana, o in alternativa, un numero di giorni fruibili mensilmente che oscilla tra i 6 e i 10.

Nel corso dell'assemblea sono state avanzate numerose proposte potenzialmente utili all'arricchimento e al miglioramento del regolamento che dovrà essere redatto. Come rappresentanti sindacali del personale dell'Ateneo riteniamo che ascoltare le voci delle lavoratrici e dei lavoratori che da anni praticano questa modalità di lavoro e che quindi hanno maturato una solida esperienza sarebbe utile ma anche doveroso:

ricordiamo infatti che l’Azione 5 dell’Obiettivo 11 del già menzionato Piano strategico di Ateneo (Valorizzare le persone e l’organizzazione) fa esplicito riferimento al “coinvolgimento del personale dell’ateneo nella definizione e nella condivisione degli obiettivi”.

Auspichiamo che quanto dichiarato nel più importante documento programmatico dell’Ateneo non sia solo un esercizio di stile puramente teorico né un mero adempimento formale e che le azioni in esso evocate e descritte, soprattutto quelle che riguardano il personale TAB, possano trovare concreta e fattiva attuazione anche mediante l’accoglimento delle richieste avanzate relativamente al lavoro agile.

Pisa 7 ottobre 2024

Il Coordinatore della RSU-UNIP
Marco Billi